

Carissimi genitori

Scrivo loro queste poche righe in augurio di buone feste.

Queste feste, che sono di consolazione a tutti, vorrei che fossero anche di benedizione a loro, onde siano ricompensati della tanta premura, che li prendono per me, e perciò le raccomanderò nelle mie orazioni a Gesù bambino.

Mi <sup>fu</sup> gratissima la visita del papa e perciò la ringrazio molto. Io <sup>per</sup> grazia di Dio godo buona salute, ed in Collegio mi trovo discretamente bene e godo buona compagnia coi miei di camera. Ricevano insieme <sup>gli</sup> auguri di buone feste i miei rispetti, tanti saluti ai fratelli e mi credano il loro

Lodi 23 Dicembre 1650

Il <sup>mo</sup> figlio  
Nicolino

All Signor Conte  
Alessandro Calciati

110  
23.  
Piacenza